

Nella **Irbm** di Pomezia

“Tutto dipenderà
dai prossimi test
sui soggetti a rischio”

di **Fabio Tonacchi**
● a pagina 7

Matteo Liguori della **Irbm** di Pomezia che partecipa al progetto

I partner italiani: “Pronto a dicembre E saremo noi ad avere presto le dosi”

— “ —
**Dobbiamo aspettare
l'ultima fase della
sperimentazione
Il nostro governo
ha un accordo
con altri Paesi
per 60 milioni di fiale**
— ” —



▲ **Il manager**
Matteo Liguori,
guida la
Irbm di Pomezia,
azienda partner
di Oxford nella
produzione del
candidato
vaccino

di **Fabio Tonacchi**

ROMA – Se fosse una partita di calcio contro il Covid, diremmo che il primo tempo è finito con un promettente uno a zero per i padroni di casa. Che siamo tutti noi. Ma aggrungeremo che la partita non è ancora vinta. «Il report di *Lancet* è il primo risultato veramente importante pubblicato su questo candidato vaccino», spiega Matteo Liguori, amministratore delegato della **Irbm** di Pomezia, la società che in partnership con l'Università di Oxford ne ha prodotto le prime dosi per la sperimentazione clinica. «Dimostra che è sicuro e stimola la creazione di anticorpi in oltre il 90 per cento dei casi. Con una doppia somministrazione, si arriva al 100 per cento».

Ok, il vaccino non fa male. Ma funziona anche?

«Per sapere se e per quanto ci protegge dal virus, dobbiamo aspettare i risultati della fase 2-3 della sperimentazione,

attualmente in corso nel Regno Unito, in Brasile e in Sudafrica. Si sta andando dietro al contagio, per testarlo in zone dove i focolai sono più forti e diffusi. Grazie all'ingresso nel progetto della multinazionale Astrazeneca è stato possibile dare, a tempo di record, una dimensione globale alla fase sperimentale clinica».

In alcuni Paesi europei la curva del contagio ha ripreso a salire e la gente è in ansia. Quando avremo i risultati della fase 2-3?

«Con tutta probabilità dopo l'estate, auspicabilmente tra settembre e ottobre».

A quel punto cosa deve accadere per poter avviare la distribuzione?

«Bisognerà avere la conferma che gli anticorpi generati difendono contro il Covid, cioè che sono in grado di impedire alla proteina della membrana del virus, la cosiddetta spike, di aggredire il recettore ace-2. E poi capire come reagiscono al vaccino i soggetti più fragili».

Ci spieghi meglio.

«Nella fase 1-2 il campione di 1.077 cui è stato somministrato il vaccino è stato selezionato tra volontari sani che hanno tra i 18 e i 55 anni. La fase 2-3, invece, è realizzata su persone esposte a rischio contagio, sugli anziani e su chi aveva patologie preesistenti. È previsto anche uno studio clinico ad hoc per i bambini».

Per quanto saremo coperti dagli anticorpi?

«È presto per dirlo. Per adesso lo studio dimostra che rimangono nell'organismo almeno 56 giorni, che è l'intervallo di tempo del monitoraggio della fase 1-2»

Non sono state rilevate reazioni



avverse di alcun tipo?

«Il candidato vaccino è stato somministrato seguendo il modello già usato per quello anti-malaria e anti-ebola. Non sono state registrate reazioni importanti, se si eccettua, in qualche caso, un po' di febbre».

Mettiamo che tutto vada per il verso giusto anche nella fase 2-3, quando comincerà la distribuzione del vaccino in Italia?

«L'obiettivo è arrivare alla distribuzione entro la fine dell'anno, diciamo a dicembre»

Avremo subito il vaccino per le categorie più esposte, come anziani e personale medico?

«Il nostro governo ha siglato un accordo con Astrazeneca, insieme ad altri Paesi europei, per avere una prima tranche di 60 milioni di dosi, che sarà divisa tra i partecipanti. Saranno distribuite con algoritmi e modelli di calcolo che fanno parte di quell'accordo. Qualcuno lo avrà prima e qualcun'altro dopo».

La Irbm sarà coinvolta anche nella fase della produzione post sperimentazione?

«Al momento posso soltanto dire di essere orgoglioso di far parte di questo progetto e di essere impegnato nella validazione del vaccino».

©IPRODUZIONE RISERVATA

**Esultanza**

I ricercatori dell'Irbm di Pomezia, alle porte di Roma, che collaborano al progetto di Oxford